

Al Presidente dell'Autorità per le garanzie
nelle comunicazioni
Dott. Corrado Calabrò

Caro Presidente,

le preoccupazioni espresse nella lettera che le ho inviato in data odierna sono nate proprio dalla missiva che lei ha inviato al direttore de La Stampa, dott. Mario Calabresi. Rinviare i chiarimenti alla lettura di quel testo, non fuga affatto i miei dubbi e la mia contrarietà a una proposta di regole che consentono, in via preventiva, all'Autorità di chiudere siti web senza quel quadro adeguato di garanzie che solo può dare l'intervento dell'autorità giudiziaria.

Proprio per le difficoltà, da lei più volte ricordate, che 'disposizioni di legge non ben definite' comporteranno per l'azione dell'Agcom, sarebbe opportuno e serio, prima di sottoporre un testo a consultazione pubblica, porre esplicitamente e formalmente alle Camere – com'è nei poteri dell'Agcom – il problema delle norme di legge che, a suo parere, andrebbero rese più chiare e definite.

Cordiali saluti,

Antonio Di Pietro